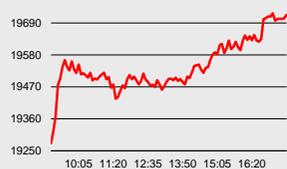


AZIONARIO: SINTESI DAI MERCATI

ITALIA

FTSE/MIB - Ultima seduta



3 mesi



INDICE	CHIUSURA	VAR. %	VAR. % 2018
FTSE MIB	19717	+2,23	-9,77
FTSE IT ALL SH.	21720	+2,25	-10,21
FTSE IT STAR IND	33921	+2,65	-7,38
FTSE IT MID CAP	37236	+2,49	-12,33

Piazza Affari apre in rialzo, con il Ftse Mib che guadagna lo 0,76%. **STM, Saipem e Moncler** partono forti con un rialzo di oltre il 2%.

L'impianto generale della **manovra di bilancio italiana è al vaglio della Commissione europea**, che ha due settimane per valutarla ed eventualmente formalizzare una bocciatura, prospettiva verso la quale sembra orientarsi, come già emerso nei giorni scorsi.

Atlantia (EUR 17,86): il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso straordinario presentato lo scorso anno da Autostrade per l'Italia (gruppo Atlantia) al presidente della Repubblica per ottenere l'annullamento del decreto che ha fissato a carico dei concessionari autostradali i costi per le attività di controllo legate alla sicurezza;

FCA (EUR 14,74): Fca US ha richiamato volontariamente circa 18.055 veicoli per indagare su alcuni problemi e sono necessari dei rimedi. La società non è a conoscenza di incidenti o feriti;

Generali (EUR 14,31): la Delfin di Leonardo Del Vecchio ha acquistato 830.000 azioni (circa lo 0,05% del capitale) in data 12 e 15 ottobre. Francesco Gaetano Caltagirone ha intanto proseguito i suoi acquisti comprando quasi 390.000 azioni e ha effettuato una serie di operazioni in derivati vendendo strumenti finanziari legati ad azioni;

Mediaset (EUR 2,73): secondo Il Sole 24 Ore rinuncia a chiedere a Vivendi l'esecuzione del contratto su Premium e passa direttamente alla pretesa di risarcimento danni che, insieme a quella di Fininvest, arriverebbe a 3 miliardi. L'udienza è slittata al 4 dicembre, scrive il quotidiano.

Disclaimer La presente pubblicazione di UniCredit Bank AG, succursale di Milano è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo. Essa non costituisce attività di consulenza da parte di UniCredit Bank AG succursale di Milano né, tantomeno, offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere strumenti finanziari. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicurarne l'esattezza. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Si declina ogni responsabilità per qualsivoglia informazione esposta in questa pubblicazione. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. UniCredit Bank AG, succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. L'analisi tecnica sui sottostanti dei covered warrant e certificates UniCredit è prodotta internamente da UniCredit Bank AG, succursale di Milano. Dati e grafici fonte Thomson Reuters.

EU, USA, ASIA/PACIFICO

EUROSTOXX50 - 3 mesi



S&P 500 - 3 mesi



INDICE	CHIUSURA	VAR. %	VAR. % 2018
EUROSTOXX50	3257	1,46	-7,04
DAX	11777	1,40	-8,83
DOW JONES	25798	2,17	4,37
NIKKEI225	22795	1,29	0,13

I principali indici americani rimbalzano dal recente sell-off, reagendo positivamente alle trimestrali oltre le aspettative e ai solidi dati economici: il **Dow Jones** sale del 2,17%, lo **S&P500** del 2,15% e il **Nasdaq 100** del 2,94%. Dopo le difficoltà dei giorni scorsi, rialza la testa il comparto tecnologico, con le **FAANG** che registrano guadagni oltre il 2% e con **Adobe** che salta a +9,52% a seguito dell'upgrade delle attese sui ricavi del 2019. Bene anche il settore finanziario, supportato dalle ottime notizie provenienti dalle trimestrali di **Goldman Sachs** e **Morgan Stanley**. Chiude lievemente in ribasso **BlackRock** (-0,18%) la cui trimestrale ha evidenziato ricavi netti inferiori al consensus.

Le borse dell'area Asia/Pacifico chiudono positive. A sostenere gli scambi la chiusura di Wall Street con la buona intonazione del settore tecnologico. La migliore è **Tokyo** che prosegue sugli acquisti di ieri, terminando con un +1,29% a 22.841 pts. Sopra la parità anche **Hong Kong** (+0,07%) e **Shanghai** (+0,69%). Sul listino cinese pesa lo scandalo che ha colpito Changsheng Biotechnology, società farmaceutica che è stata multata per USD 1,31 mld per aver falsificato i dati su di un vaccino anti rabbia.

Trimestrali USA: alla chiusura dei mercati pubblicate le trimestrali di due giganti Tech come **IBM** e Netflix. Il primo delude le attese di mercato sul fatturato: il dato registra USD 18,8 mld rispetto ai 19,1 mld pronosticati dagli analisti; nell'afterhour il titolo crolla di oltre il 4%. **Netflix**, al contrario, effettua un boom di quasi il 15%, giustificato da utili per azione a USD 0,89, contro gli attesi USD 0,68, ma soprattutto dal sensibile aumento degli abbonati.

CAMBI, COMMODITIES E MACROECONOMIA

EUR/USD - Ultima seduta



3 mesi



INDICE	CHIUSURA	VAR. %	VAR. % 2018
EUR/USD	1,1556	-0,15	-3,7
EUR/JPY	129,69	-0,17	-4,1
PETROLIO WTI	71,99	0,10	19,1
ORO	1.222	-0,13	-6,1

Cambi: Eur/Usd a 1,1556. In un contesto in cui viene meno l'appetito per i beni rifugio, dopo i robusti risultati di Wall Street, **il dollaro si rafforza** nei confronti delle principali controparti mentre lo yen si indebolisce.

Commodities: greggio a USD 71,99 al barile. Prezzi in rialzo sostenuti dal calo delle scorte certificato dai dati Api e dai timori geopolitici.

Obbligazionario: avvio pressoché piatto per i futures bund dicembre in rialzo di 1 tick a 158,73 mentre lo **spread Btp/Bund 10y è a quota 294**, con il rendimento del nostro decennale al 3,43%.

Macroeconomia: l'agenda macro prevede i dati finali di settembre sull'inflazione nella **zona euro**, partendo dal preliminare di 2,1% tendenziale diffuso alla fine dello scorso mese. Per quanto riguarda gli **USA** invece, la Fed pubblicherà in serata le minute della riunione di politica monetaria di settembre, che ha sancito il terzo rialzo dei tassi dall'inizio dell'anno

CALENDARIO MACRO

ORA	PAESE	INDICATORE	PERIODO	STIMA	PREC.
10:30	GBP	IPC	Set-18	2,6%	2,7%
11:00	EU	IPC	Set-18	2,1%	2,1%